

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 2 al 9 novembre 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

Propongo alla meditazione questa lettera di P. Aldo Trento della Fraternità dei sacerdoti missionari di San Carlo Borromeo (Roma) che abbiamo avuto modo di conoscere in parrocchia durante le giornate missionarie. Un aiuto per comprendere meglio il Mistero che celebriamo in questi giorni.

Cari amici,  
sono appena tornato dal nostro cimitero dove ho sepolto un giovane ammalato e morto di AIDS. Come sempre eravamo in tre: l'autista dell'ambulanza, la sacrestana ed io. Noi tre per accompagnare il corpo di Giuliano già fra le braccia della Trinità. Una piccola processione per le strade caotiche di Asunción, recitando il Santo Rosario e poi la sepoltura che sempre faccio seguendo le antiche usanze del mio paese in Italia: sottoterra, la benedizione e poi con il badile un po' di terra sopra il cassone per ricordare ciò che siamo.. ma non siamo solo questo, siamo infinitamente di più. Per questo ogni volta che uno muore lo accompagniamo come Gesù nel S. Sacramento. La liturgia funebre comincia con l'assistenza orante al moribondo, tenendogli la mano, alla preghiera corrispondente appena morto, il bacio sulla fronte. Quindi la liturgia della pulizia, dell'igiene del corpo, con la stessa attenzione di quando prepariamo l'altare per le Messe.. i profumi, la formalizzazione del cadavere perché possa resistere le 24 ore necessarie, visto il caldo che fa, quindi il vestito, che è sempre quello di S. Francesco, un saio bianco per le donne e marrone per gli uomini. Poi la S. Messa, la veglia nella cella mortuaria della clinica, accompagnato dagli altri ammalati terminali. Una bella compagnia della brava morte. Non lasciamo mai solo il cadavere, che un giorno resusciterà. Per noi il cuore di tutto questo è l'articolo dimenticato del Credo: "Credo la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen". Se cogliessimo la bellezza, la profondità, la gioia che da recitare: "Credo la resurrezione della carne". Per cui i miei cadaveri non sono una carne morta o putrefatta, sono la carne che resuscita, quella carne un domani trasfigurata e che risorgerà. Per questo bacio i miei cadaveri, li profumo, gli metto un fiore, voglio che la cassa sia povera ma bella. Una cosa desidero aggiungere. Quando prima di morire non parlano più, però capiscono, chiedo loro di confessarsi se lo desiderano e tutti lo desiderano. Ma non parlava e allora dico loro: se sei pentito dei tuoi peccati fai segno con il pollice. Pollice verso l'alto sì, pollice verso il basso no. E così accade sempre e sempre verso l'alto. E allora: "Io ti assolvo etc..". E così tutti muoiono in pace. Che bello morire in pace. Che bello toccare con mano ogni giorno che la morte è la parte che ci permette di vedere finalmente Gesù. Ogni mercoledì faccio il "raggio" dei malati terminali. Ci mettiamo in cerchio (raggio) e poi dopo una mia breve introduzione per mettere bene a tema l'ordine del giorno, ognuno racconta, come può -a volte si addormentano- le loro preoccupazioni, le loro paure, tocchiamo sempre il tema della morte, del funerale, del sottoterra.. ed è bello vedere come la morte sia familiare e non susciti paura perché la certezza del Risorto -il quadro di Piero della Francesca domina l'ospedale- è il cuore di tutto. Insomma, anche la morte ha una faccia carina perché è la tua, la mia faccia. Il problema è avere il coraggio di guardarla in faccia e per guardarla bisogna che qualcuno ci faccia compagnia, in modo che quando arriva non sia solo a fare il mio lavoro. (segue sul retro)

### **LUNEDI' 3 novembre 2008**

31ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario per i defunti

DUOMO ore 18.00 S. Messa dell'ottavario

Intenzioni: +Perin Pietro; +Carretta Domenico, Antonio e Masutti Silvia; +Giovani Ruzzene.

### **MARTEDI' 4 novembre 2008**

S. Carlo Borromeo, vescovo - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario per i defunti

DUOMO ore 18.00 S. Messa dell'ottavario

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari; +Fides Govetto Marcuzzi; +Carla Leonardi; +Vianelli Lidia; +Vianelli Giovana; +Santarossa Emilia.

### **MERCOLEDI' 5 novembre 2008**

31ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario per i defunti

DUOMO ore 18.00 S. Messa dell'ottavario

Intenzioni: +Piva Giovanni e Viol Santa; +Lucchese Letizia e Giovanni; +Poletto Angelo e Santarossa Liliana.

### **GIOVEDI' 6 novembre 2008**

31ª settimana tempo ordinario - PRIMO VENERDI'

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario per i defunti

DUOMO ore 18.00 S. Messa dell'ottavario

Intenzioni: +Vivian Adriano e Antonietta Biasotto; +Bortolin Pietro e Maria.

### **VENERDI' 7 novembre 2008**

31ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Duomo ore 17.30 S. Rosario per i defunti

DUOMO ore 18.00 S. Messa dell'ottavario

Intenzioni: Def.ti famiglie Baraccetti e Canton; +Assunta Pozzobon; Per Paola a Gesù Misericordioso; Al Sacro Cuore di Gesù e di Maria.

### **SABATO 8 novembre 2008**

31ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa in suffragio per tutti i caduti in occasione del 90° Ann della fine della Grande Guerra.

Intenzioni: +Fabbro Antonio; +Morandin Vittorio; +Sina Caterina; +Pichin Giovanni e Maddalena; Def.ti famiglia Zaia Sergio; +Scopel Pasqua e Giuseppe; Secondo le intenzioni di Angelo.

## **DOMENICA 9 novembre 2008**

**DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa**

**DUOMO ore 8.00,9.30, 11.00, 18.00 S.Messe**

Incontro mensile del:  
**GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,**

**Duomo ore 16.30** Recita del S. Rosario meditato  
**ore 17.00** Adorazione Eucaristica e confessioni  
**ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio**

*Intenzioni:* +Moro Lorenzo 4° Ann; +Def.ti famiglia Odinotte; +Marson Corinna e Conte Balilla; +Ubaldo Orefice.

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI – OTTAVARIO DI PREGHIERA**

IL culto dei defunti affonda le sue radici nei primordi della storia dell'umanità e manifesta la nostalgia dell'infinito della creatura umana creata ad immagine e somiglianza di Dio. La Chiesa ha sempre coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e offerto, per loro, suffragi. Tali suffragi sono diretti sempre e solo alle anime del purgatorio che prima della gloria eterna devono scontare pene per i peccati commessi in vita. Questa possibilità è garantita dalla comunione dei Santi che esiste fra la fase celeste e quella terrena dell'unica chiesa di Cristo. Il cristiano che chiede la messa di suffragio per i propri defunti non fa altro che chiedere a Dio misericordioso affinché per i meriti di Cristo sia applicata ai propri cari il perdono per le colpe commesse e le pene meritate. Con la messa di suffragio si chiede al Signore di alleviare o addirittura di condonare la pena che preclude il godimento della felicità eterna in paradiso.

Ci sono dei momenti particolari, come l'ottavario di preghiera di novembre (2—9 novembre), che la comunità si unisce per ricordare i propri defunti nella preghiera. Offrire il frutto di un proprio sacrificio (l'offerta che si da) e unirsi alla comunità che prega è il modo più bello per vivere il ricordo dei propri defunti. **Ogni sera in Duomo prima alle ore 17.30 poi alle ore 18.00 con la S. Messa ricorderemo i nostri defunti.**

### **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

Il Consiglio Pastorale parrocchiale è convocato per la riunione ordinaria Lunedì 3 Nov, alle ore 20.45 presso l'Oratorio.

### **AZIONE CATTOLICA RAGAZZI**

Gli educatori dell'ACR con i responsabili desiderano incontrare i genitori dei ragazzi Sabato prossimo 8 Nov. in oratorio per una riunione non solo organizzativa ma di conoscenza delle varie attività e iniziative..

### **SCUOT PORCIA**

Gli Scout di Porcia organizzano per **DOMENICA 9 NOV.** una raccolta di ferro vecchio il cui ricavato andrà a sostenere le attività del gruppo. In fondo alla Chiesa trovate il volantino con le informazioni a riguardo.

### **PRESEPE VIVENTE**

Domenica 21 dicembre ci sarà la seconda edizione del *presepe vivente* vista al buona riuscita dell'anno scorso. Informiamo che ci sarà una prima riunione organizzativa in oratorio il prossimo **Venerdì 7 alle ore 20.30**, Tutti coloro che desiderano partecipare sono pregati di dare la propria disponibilità al parroco o di presentarsi alla riunione. Maggiori informazioni saranno date sul prossimo notiziario.

*Dalla prima pagina:*

E la morte cerca qualcuno che le faccia compagnia, perché non ha nessuna intenzione di spaventare nessuno. Ve lo dice uno che ha in mente lo scenario del "Settimo sigillo" di Bergamon, in cui la morte era proprio brutta, come una strega, incapace di pietà, di un minimo di sentimento. Però tutto questo è possibile percepirlo perché nella mia clinica il Direttore Generale è il Santissimo Sacramento. Dio mio se tutti, o alcuni per lo meno, capissero che gli ospedali rischiano di essere dei frigoriferi solo perché non si mette in Santissimo Sacramento ben visibile come Direttore Generale. Mi chiedo: perché perdere un sacco di tempo a parlare di riforme sanitarie senza capire che l'unico problema delle riforme è che Cristo rioccupi il posto che gli compete. Siamo testardi come gli economisti che in generale non capiscono mai che il principio dell'economia si chiama "Provvidenza Divina". Ma perché è fallita quella banca americana che ha messo in tilt l'economia? Perché la Divina Provvidenza non esiste più nelle coscienze neanche come sostantivo. Chi degli economisti cattolici andando all'università dice la giaculatoria che mia madre mi ha insegnato da piccolo: "Santissima Provvidenza di Dio provvedete per noi"? E quindi è chiaro che tutto fallisce. A me viene da ridere quando vedo e ascolto le milioni di riunioni e di ore sprecate a parlare di progetti, di conti, di preventivi. Tutte cose necessarie, se però c'è quel principio divino di cui sopra. E se non ci credete venite a vedere. "Contra facta non valent argumento". Lo stesso vale per gli ospedali, la terapia del dolore, i moribondi, i morti. Senza Eucaristia gli ospedali si distingueranno ben poco dai lager non importa il colore, se nero o rosso. A un ammalato che può interessare un ospedale in cui non accade ciò che accade nel mio ospedale, che è una ipotesi altamente positiva per affrontare tutto. Capite che quando si parte da una ipotesi positiva è conseguente che nasca un ospedale come questo, perché qui ciò che accade non è l'esperienza della morte, ma del destino, del Mistero che fa tutte le cose. Qui il Mistero è chiarissimo. Io lo vedo guardando gli ultimi sospiri del moribondo, affannosi fintanto che il Mistero lo prende per la mano e se lo porta con sé, lasciandomi vedere nel volto bello del morto, pieno di pace, il segno della Sua Presenza. Insomma, termino perché altrimenti vi stancherei mentre io vibro raccontando queste cose.

Un abbraccio P.Aldo da Asunción – Paraguay.